

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18802 del 28/10/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/18605 del 20/10/2020

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CREDITI DI IMPOSTA ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DELLA MONTAGNA E DELLE AREE PROGETTO DEL BASSO FERRARESE APPROVATO CON DGR N.319/2020, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 1° AGOSTO 2019, N. 18: QUINTO PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA

Autorità emanante: IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Firmatario: ANDREA PAPPACENA in qualità di Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 26/10/2020

Responsabile del procedimento: Andrea Pappacena

Firmato digitalmente

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28 luglio 2020 avente ad oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO "ATTUAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE FESR"- (CODICE STRUTTURA 000482)";

Richiamate infine:

- la Determinazione n. 10931 del 29/06/2020, recante "CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA";

- la Determinazione n. 10956 del 29/06/2020, recante "ATTRIBUZIONE DI DELEGHE DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL TITOLARE DELLA P.O. Q0000624 "PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE";

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ. mod.;

- la Legge regionale 31 luglio 2020, N.3, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Legge regionale 31 LUGLIO 2020, N.4, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 1° agosto 2019, n. 18, recante "SOSTEGNO ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE E NELLE AREE INTERNE DELL'EMILIA-ROMAGNA", oggi modificata dalla Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29;

Richiamato in particolare l'articolo 1, comma 7 della suddetta legge regionale che ha stabilito che sarebbe spettato alla Giunta regionale, con proprio atto, la definizione delle modalità e dei criteri necessari all'attuazione della legge stessa;

Vista la deliberazione di Giunta del 08/04/2020, n. 319, con la quale è stato approvato, ai sensi del sopra citato articolo 7 della L.R. n. 18/2019, uno specifico "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CREDITI DI IMPOSTA ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA MONTAGNA E DELLE AREE PROGETTO DEL BASSO FERRARESE";

Richiamati i contenuti del sopra citato bando;

Considerato che il suddetto bando ha previsto:

- che le domande di contributo dovessero essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorre dalle ore 10.00 del giorno 27/04/2020 alle ore 13.00 del giorno 29/05/2020 e che, ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini, si sarebbe tenuto conto della relativa data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;

- che le suddette domande avrebbero dovuto essere selezionate tramite verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle stesse e del possesso, in capo ai richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel bando medesimo;

- che, relativamente alle domande che avessero superato positivamente la fase istruttoria di ammissibilità, al fine di determinare l'ammontare dei contributi, la Regione dovesse provvedere, per il tramite del Servizio Bilancio e Finanze, a verificare, presso l'Agenzia delle Entrate, gli importi dell'IRAP totale lorda effettivamente dichiarati per l'anno 2017 dai richiedenti il contributo alla data del 31 dicembre 2019 e che, qualora gli importi forniti dall'Agenzia delle Entrate fossero differiti da quelli indicati dai richiedenti nella domanda di contributo presentata alla Regione, quest'ultima avrebbe proceduto alla quantificazione e alla concessione dello stesso sulla base dell'importo che sarebbe risultato inferiore tra i due;

- che, al termine delle verifiche presso l'Agenzia delle Entrate la Regione avrebbe provveduto:

- alla pubblicazione dell'elenco delle domande e degli importi risultanti ammissibili;

➤ all'adozione e alla comunicazione, con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi e all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse disponibili;

- che, al fine di poter procedere alla concessione dei relativi contributi, dovesse essere verificato:

➤ che il soggetto richiedente presentasse una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL o, in caso di professionisti ordinistici, nei confronti della loro Cassa previdenziale;

➤ che l'importo del plafond de minimis disponibile in capo al richiedente fosse tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa;

Preso atto che, a valere sul predetto bando, è stato trasmesso alla Regione un numero complessivo di 1.236 domande di contributo;

Viste le domande di contributo indicate nell'allegato 1, allegato al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

Considerato che, relativamente alle suddette domande indicate nel citato Allegato 1:

- la procedura di selezione con riferimento alle modalità e dei termini di presentazione delle stesse e del possesso, in capo ai richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità è risultata positiva;

- sono state effettuate le verifiche per la determinazione del contributo previste nell'articolo 15 del bando citato;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia

di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta:

- per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività professionali non organizzate in forma di impresa nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale;

- per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto, per quanto attiene gli accertamenti antimafia:

- che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande indicate nell'Allegato 1 non ha proceduto - come previsto nel sopra citato articolo 83 - alla richiesta alla Prefettura competente della relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II, III e IV del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che tale verifica verrà effettuata successivamente, a campione, sulla base delle dichiarazioni indicate nelle domande di contributo e che, qualora a seguito della stessa dovesse essere acquisita una interdittiva da parte della Prefettura competente,

si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante "Documento unico di regolarità contributiva";

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";

- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013, riguardante l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'articolo 31 "Semplificazioni in materia di Durc" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Dato atto:

- che, con riferimento alle imprese e ai lavoratori autonomi e/o professionisti non ordinistici che hanno dichiarato di avere dei dipendenti - di cui all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento - sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e sono stati acquisiti i DURC regolari, in corso di validità;

- che, con riferimento ai professionisti e/o lavoratori autonomi ordinistici che non hanno dichiarato di avere dipendenti, la regolarità contributiva sarà verificata tramite un controllo a campione presso le competenti casse previdenziali e che, se tale

verifica dovesse avere un risultato negativo, si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere, con il presente provvedimento:

- all'approvazione dell'ALLEGATO 1 - quale sua parte integrante e sostanziale - contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 319/2020;

- alla concessione, a favore dei soggetti compresi nel medesimo ALLEGATO 1, dei contributi indicati a fianco di ciascuno di essi per un totale complessivo pari ad € 97.445,50;

- all'impegno della suddetta somma complessiva pari ad € 97.445,50 sul capitolo di spesa 23125 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)" del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, che presenta le necessarie disponibilità secondo le seguenti modalità:

- quanto a complessivi € 28.965,50 sull'annualità 2020;
- quanto a complessivi € 34.240,00 sull'annualità 2021;
- quanto a complessivi € 34.240,00 sull'annualità 2022;

Considerato che il più volte citato bando ha stabilito:

- che il contributo concesso dovrà essere utilizzato, a titolo di credito di imposta, direttamente in dichiarazione IRAP a diminuzione dell'imposta dovuta alla Regione Emilia-Romagna per i seguenti periodi d'imposta: 2019 (dichiarazione IRAP 2020), 2020 (dichiarazione IRAP 2021) e 2021 (dichiarazione IRAP 2022);

- che per ciascun anno, pertanto, l'importo del contributo attribuito vada sottratto dall'Irap lorda dovuta fino a concorrenza della stessa e che, di conseguenza, il contributo di competenza di un anno se non utilizzato o utilizzato parzialmente non potrà essere utilizzato negli anni successivi e si considererà definitivamente perso;

- che la Regione provvederà ad effettuare, presso l'Agenzia delle Entrate, per il tramite del Servizio Bilancio e Finanze, le verifiche finalizzate a quantificare gli importi dei crediti di

imposta effettivamente utilizzati dai beneficiari del contributo per ciascun periodo di imposta indicato nel bando stesso e ad accertare eventuali economie di spesa a seguito delle quali provvederà all'adozione dei relativi provvedimenti di revoca parziale o totale del contributo stesso;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

Atteso che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di utilizzo del contributo a titolo di credito di imposta, la spesa di cui al presente atto è esigibile:

- nell'anno 2020 per € 28.965,50;
- nell'anno 2021 per € 34.240,00;
- nell'anno 2022 per € 34.240,00;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto a favore dei soggetti beneficiari;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2021 e 2022;

Preso atto altresì che i beneficiari oggetto del presente provvedimento non rientrano nella fattispecie prevista dall'art.4, comma 6, del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, con Legge 135/2012;

Visto inoltre il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento

del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che lo scrivente Servizio, con riferimento alle domande di contributo presentate ai sensi del sopra citato bando:

- ha effettuato - tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond de minimis concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

Visti infine:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della DGR n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal

D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Attestato che il sottoscritto titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi”;

Attestata la correttezza e completezza dell’istruttoria;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l’indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la deliberazione di Giunta n. 319/2020;

2. di concedere, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, alle imprese indicate nel medesimo ALLEGATO 1, i contributi nella misura indicata a fianco di ciascuna di esse, per una somma complessiva pari ad € 97.445,50, dando atto che per i soggetti per i quali si procederà alle verifiche antimafia a campione, si procederà alla revoca del contributo qualora, a seguito di tali verifiche, dovessero risultare delle interdittive da parte delle competenti Prefetture;

3. di impegnare la somma complessiva di € 97.445,50, come segue:

- quanto a € 28.965,50 registrata al numero di impegno 8725, sul capitolo di spesa 23125 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

- quanto a € 34.240,00 registrata al numero di impegno 1212, sul capitolo di spesa 23125 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione n. 2386/2019 e succ.mod.;

- quanto a € 34.240,00 registrata al numero di impegno 306, sul capitolo di spesa 23125 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELLE AREE MONTANE AL FINE DI FAVORIRE IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 1, L.R. 1° AGOSTO 2019, N.18)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2022, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione n. 2386/2019 e succ.mod.;

4. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

Cap. di spesa	Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transizioni U.E	SIOPE	C.I. spesa	gestione ordinaria
23125	14	01	U.1.04.03.99.999	04.4	8	1040399999	3	3

5. di rimandare a propri successivi atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. n. 231/2002, in applicazione delle deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm per quanto applicabile, n. 468/2017, della Determinazione n. 10956/2020 e a seguito delle verifiche annuali che saranno effettuate presso l'Agenzia dell'entrate ai sensi dell'articolo 19 del bando, la liquidazione alla Regione degli importi corrispondenti ai crediti di imposta effettivamente utilizzati dai beneficiari negli anni 2020, 2021 e 2022 con riferimento, rispettivamente, ai periodi di imposta 2019, 2020 e 2021;

6. che i relativi mandati di pagamento verranno quietanzati mediante commutazione in reversale d'incasso al fine regolare contabilmente le entrate per la Regione a titolo di Irap e di riversare all'entrate dell'ente la somma oggetto di minore versamento da parte del Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito delle manovre fiscali ai sensi del D.L.112/2008, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133;

7. che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande di contributo presentate ai sensi del bando di cui alla Deliberazione n. 319/2020:

- ha effettuato - tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond de minimis concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013;

- ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA - COR indicati nell'ALLEGATO 1 al presente provvedimento;

8. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Andrea Pappacena

Allegato parte integrante 1

N.	DENOMINAZIONE MANDATARIO	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	FORMA GIURIDICA (IMPRESA/SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI/SINGOLI PROFESSIONISTI/STUDI ASSOCIATI)	TIPOLOGIA PROFESSIONISTA	COMUNE SEDE LOCALIZZATA IN MONTAGNA	PROVINCIA SEDE LOCALIZZATA IN MONTAGNA	NUOVA IMPRESA (SI/NO)	IRAP 2017 DICHIARATA NEL MODELLO IRAP 2018	PREMIALITA' (SI/NO)	IMPRESA INNOVATIVA (SI/NO)	ESERCIZIO POLIFUNZIONALE (SI/NO)	IMPRESA SLOT FRE-ER (SI/NO)	CALCOLO DEL CONTRIBUTO TOTALE	CONTRIBUTO DICHIARAZIONE 2020	CONTRIBUTO DICHIARAZIONE 2021	CONTRIBUTO DICHIARAZIONE 2022	COR
1	ANTICHI SAPORI DI GHETTI PAOLA	GHTPLA72E64F259E	04440740407	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Modigliana	Forlì-Cesena	SI	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
2	ENDOTECNICA DI ROMANINI FLAVIO	RMNFLV59E12F156C	02058580388	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Mesola	Ferrara	SI	0,00	NO	No	No	No	6.000,00	-	3.000,00	3.000,00	
3	PREVOLI EMILIANO	PRVMLN75H11G337C	02262420348	SINGOLI PROFESSIONISTI	ORDINISTICO	Langhirano	Parma	No	572,00	NO	No	No	No	1.716,00	572,00	572,00	572,00	
4	TIPOGRAFIA ELENI DI SCHEDA SIMONA	SCHSMN72T52D458D	01430970390	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Riolo Terme	Ravenna	No	638,00	NO	No	No	No	1.914,00	638,00	638,00	638,00	
5	ISA SRL SOCIETA' AGRICOLA	03646310403	03646310403	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Meldola	Forlì-Cesena	No	4.079,00	NO	No	No	No	7.618,50	2.539,50	2.539,50	2.539,50	
6	SANTARCANGELO FRANTUMAZIONI SRL	04240110405	04240110405	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Roncole Verdi	Forlì-Cesena	No	1.761,00	NO	No	No	No	4.141,50	1.380,50	1.380,50	1.380,50	
7	BE MATT S.N.C. DI BUGLI JACOPO & MANENTI CLAUDIO	04470430408	04470430408	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Poggio Torriana	Rimini	SI	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
8	GLOBAL SERVIZI - S.R.L.	03159560402	03159560402	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Verucchio	Rimini	No	914,00	NO	No	No	No	2.742,00	914,00	914,00	914,00	
9	TAGLIATTI PAOLO	TGLPLA71M04C980Q	01943670388	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Codigoro	Ferrara	No	883,00	NO	No	No	No	2.649,00	883,00	883,00	883,00	
10	STUDIO DOTT. ANDREA BORCHINI	BRNDR78H01G337E	02058200342	SINGOLI PROFESSIONISTI	ORDINISTICO	Langhirano	Parma	No	4.427,00	NO	No	No	No	8.140,50	2.713,50	2.713,50	2.713,50	
11	LA VALLESCURA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00917510331	00917510331	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Piozzano	Piacenza	No	1.388,00	NO	No	No	No	3.582,00	1.194,00	1.194,00	1.194,00	
12	PIANOFORTI SAS DI LIBERALON FLAVIO	03800060273	03800060273	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Riolo Terme	Ravenna	No	1.293,00	NO	No	No	No	3.439,50	1.146,50	1.146,50	1.146,50	
13	GENNARI GIUSEPPE	GNGNPP63T06E438Y	01927500346	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Langhirano	Parma	No	541,00	NO	No	No	No	1.623,00	541,00	541,00	541,00	
14	LAS DIVINAS DI CAMINATI ELISA	CMNLSE83S43D704I	04160530400	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Meldola	Forlì-Cesena	No	428,00	NO	No	No	No	1.284,00	428,00	428,00	428,00	
15	FRM BIKE TECHNOLOGY S.R.L.	01159030392	01159030392	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Riolo Terme	Ravenna	No	4.030,20	NO	No	No	No	3.654,00	1.218,00	1.218,00	1.218,00	
16	GALLI CARLO	GLLCRL45M01H689F	00707560363	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Mirano sul Panaro	Modena	No	809,00	NO	No	No	No	2.427,00	809,00	809,00	809,00	
17	GEMME DI MENGOLINI MASSIMO	MNGMSM76L28F259K	03709720407	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Modigliana	Forlì-Cesena	No	3.549,00	NO	No	No	No	4.549,00	-	2.274,50	2.274,50	
18	DOVADOLA 3000 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	02695360400	02695360400	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Dovadola	Forlì-Cesena	No	796,00	NO	No	No	No	2.388,00	796,00	796,00	796,00	
19	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	00040400384	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Goro	Ferrara	No	3.577,00	NO	No	No	No	6.865,50	2.288,50	2.288,50	2.288,50	
20	IMPRESA EDILE DE GREGORIO LEONARDO	DGRLRD68T03H294N	03411360401	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Verucchio	Rimini	No	2.204,00	NO	No	No	No	4.806,00	1.602,00	1.602,00	1.602,00	
21	FREGUIA MAURO	FRGMRA75P15C814F	01330510387	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Goro	Ferrara	No	302,00	NO	No	No	No	906,00	302,00	302,00	302,00	
22	BAR IL GIARDINO DI ADRIAN GORTARI	GRTDRN98S16Z600M	04380220402	IMPRESA / SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI		Civitella di Romagna	Forlì-Cesena	SI	0,00	NO	No	No	No	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE														97.445,50	28.965,50	34.240,00	34.240,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2020/18605

IN FEDE

Marina Orsi